

Informazioni generali sull'impresa	
<b>Dati anagrafici</b>	
denominazione	SO.GE.NU.S. S.P.A.
sede	60030 MAIOLATI SPONTINI (AN) VIA CORNACCHIA, 12 - FRAZIONE MOIE
capitale sociale	1.100.000,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	AN
partita IVA	01141940427
codice fiscale	01141940427
numero REA	111380
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
appartenenza a un gruppo	no

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018

### Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci e Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a Euro 168.852.

La presente Nota Integrativa al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 (unitamente alla relazione sulla gestione) contiene tutte le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2428 c.c., in riferimento alle voci che trovano riscontro nella rappresentazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e del rendiconto finanziario al 31.12.2017 e 2018, redatti conformemente agli articoli del Codice civile.

Il Bilancio è stato redatto con l'ottica di fornire una rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Le valutazioni delle singole voci di bilancio sono state fatte in base al principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale. Le rilevazioni contabili sono state fatte nel rispetto della loro competenza temporale, i valori sono imputati al conto economico sulla base della loro competenza economica. Gli utili vengono contabilizzati solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre sono stati recepiti i rischi e le perdite di competenza, anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2018 è stato predisposto nel rispetto degli articoli del vigente Codice civile, ivi inclusi i criteri di valutazione contenuti nell'articolo 2426.

I principi contabili utilizzati sono quelli emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

### Attività svolte

La nostra Società opera nell'ambito della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, assimilabili agli urbani, speciali non pericolosi e pericolosi.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività non viene svolta in alcuna sede secondaria.

### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e presupposto della continuità aziendale

Tutte le attività poste in capo a SO.GE.NU.S. S.p.A., si sono svolte in modo regolare pur in presenza di una situazione di grave inquietudine delle maestranze dovuta all'incertezza della prosecuzione della propria attività lavorativa in assenza di proposte, progetti concreti e prospettive compatibili con il profilo di una società in house providing che può lavorare esclusivamente nell'interesse dei Soci Pubblici gestendo servizi di loro competenza. Iniziative appropriate per i competenti livelli politico-istituzionali, proposte, suggerimenti in tal senso sono stati sollecitati ai soci ripetutamente durante i mesi trascorsi da parte del Consiglio di Amministrazione e del Direttore Generale.

In data 26/06/2017 la Provincia di Ancona ha rilasciato l'A.I.A. nr. 138 con la quale sono state approvate le 2 varianti al progetto già autorizzato nel 2005 riguardante la discarica più recente, in parte ancora in esercizio (IV° Stralcio). Le varianti approvate consentono un recupero di volumetria utile allo smaltimento pari a mc. 196.240,00. Anche se non

saranno modificati in aumento i profili già autorizzati nel 2005. Successivamente i Comuni di Castelbellino e Monte Roberto hanno presentato un ricorso amministrativo al T.A.R. Marche per chiedere l'annullamento dell'A.I.A. nr. 138 del 26/06/17. La Provincia di Ancona, il Comune di Maiolati Spontini e SO.GE.NU.S. S.p.A. hanno resistito in giudizio chiedendo di dichiarare infondato il ricorso. In data 16/01/2018 con sentenza pubblicata in data 05/02/2018 il T.A.R. delle Marche ha respinto il ricorso dei Comuni di Castelbellino e Monte Roberto dichiarandolo infondato. Alla data odierna si è in attesa dell'esito della sentenza del Consiglio di Stato che sarà resa pubblica entro 45 giorni dalla data della seduta del 06/06/2019.

Durante l'esercizio 2018 si è proceduto ad una riduzione programmata dell'attività di smaltimento dei rifiuti in attesa delle annunciate decisioni da parte del Comune di Maiolati Spontini riguardo agli interventi di manutenzione straordinaria e riassetto geomorfologico del primo stralcio della discarica, in post gestione da molti anni.

Ciò comporterà, se adottati ed approvati, la limitata e temporanea prosecuzione dell'attività di smaltimento per circa due anni, per poi eseguire i lavori di copertura ed altre attività connesse.

In caso contrario si avrà l'interruzione definitiva dell'attività di smaltimento entro il 31/12/2019.

In base alla Delibera di Giunta del Comune di Maiolati Spontini nr. 52 del 22/05/18, notificata per P.E.C. a SO.GE.NU.S. S.p.A. in data 23/05/2018 (prot. 1.058/p del 25/05/18), SO.GE.NU.S. S.p.A., prima con Delibera di accettazione da parte del CDA e successivamente con Determina nr. 261 del 02/08/18 a firma del Direttore, ha avviato le procedure per affidare l'incarico di redazione del progetto di riprofilatura dell'area della discarica I° Stralcio, avente ricopertura ante D. Lgs 36/2013, al fine di eseguire le opere.

L'esecuzione delle opere di progetto consentirebbe una efficace e sicura copertura finale con lo scopo di bloccare la produzione del percolato dovuta alle acque meteoriche, in linea con la normativa tecnica del citato D. Lgs 36/2013.

In ogni caso SO.GE.NU.S. S.p.A. dovrà continuare la sua attività per assolvere ai propri obblighi contrattuali per quanto riguarda la gestione post operativa per 32 anni di tutti gli stralci della discarica che ha cessato l'attività operativa per esaurimento della volumetria autorizzata. Analogamente dovrà continuare a gestire l'appalto della raccolta e trasporto R.S.U. fino al subentro del nuovo gestore che non avverrà, ragionevolmente prima di dodici mesi. Inoltre in qualità di ditta esecutrice dei lavori appaltati dal Comune di Maiolati Spontini per la costruzione della discarica, dovrà portare a termine le opere di copertura finale i cui lavori sono previsti per gli anni 2020, 2021, per l'intero esercizio o forse anche oltre. Per assolvere agli obblighi derivanti dai contratti sottoscritti e da sottoscrivere è ovviamente necessaria e quindi garantita la continuità aziendale. Sulla base di quanto esposto gli amministratori hanno redatto il bilancio nella prospettiva della continuazione dell'attività e ritengono adeguato il presupposto della continuità aziendale.

## **Criteria di formazione**

### *Introduzione*

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC, da ultimo emendati in data 29 dicembre 2017, con efficacia ai bilanci aventi inizio dell'esercizio a partire dal 1° gennaio 2017 o da data successiva.

A seguito degli emendamenti, sono stati pubblicati ed aggiornati i seguenti principi contabili:

- OIC 11 Continuità
- OIC 12 Composizione e schemi del bilancio d'esercizio
- OIC 13 Rimanenze
- OIC 16 Immobilizzazioni materiali
- OIC 17 Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto
- OIC 19 Debiti
- OIC 21 Partecipazioni
- OIC 24 Immobilizzazioni immateriali
- OIC 25 Imposte sul reddito
- OIC 29 Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- OIC 32 Strumenti finanziari derivati.

I criteri di valutazione delle poste del presente bilancio sono conformi agli OIC applicabili all'esercizio chiuso al 31.12.2018.

Il seguente bilancio inoltre è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali

differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

## **Criteria di valutazione applicati**

((Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

## **Deroghe**

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### ***Immobilizzazioni***

#### ***Immateriali***

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Gli ammortamenti tengono conto dell'utilità futura del cespite e sono determinati come segue:

- I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

- Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di locazione.

#### ***Materiali***

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare i rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

\* Fabbricati: 3 %

\* Costruzioni leggere: 10 %

\* Impianti e macchinari: 10 %

\* Attrezzature: 15%

- \* Mezzi trasporto e macchine operatrici: 20 %
- \* Autovetture: 25 %
- \* Mobili ufficio: 12 %
- \* Macchine elettroniche ufficio: 20%.

## Crediti

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

## Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e/o in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

## Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## Rimanenze magazzino

I prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato alla chiusura dell'esercizio, le materie prime sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

## Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. N. 252 del 5 dicembre 2005).

## Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una stima prudenziale del carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività/passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno.

Le imposte anticipate vengono contabilizzate solo e nella misura in cui si ritiene ragionevolmente certo che negli esercizi futuri in cui si riverteranno vi sarà materia imponibile tale da consentire un recupero delle

stesse.

### Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale sulla base dell'effettiva prestazione del servizio.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### Nota integrativa, attivo

#### Immobilizzazioni

##### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
0	1.782	(1.782)

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	11.889	86.862	98.751
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.032	85.937	96.969
Valore di bilancio	857	925	1.782
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	857	925	1.782
Totale variazioni	(857)	(925)	(1.782)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	11.889	86.862	98.751
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.889	86.862	98.751

##### Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate né svalutazioni, né ripristini di valore.

#### Beni Immateriali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).  
prova

##### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
699.698	769.957	(70.259)

**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	1.187.885	591.966	925.174	1.278.227	3.983.252
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	712.535	523.145	857.207	1.120.408	3.213.295
Valore di bilancio	475.350	68.821	67.967	157.819	769.957
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni		584	34.617	28.422	63.623
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			1.689	557	2.246
Ammortamento dell'esercizio	35.244	22.468	28.896	45.029	131.637
Totale variazioni	(35.244)	(21.884)	4.032	(17.164)	(70.259)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	1.187.886	592.550	898.497	1.305.157	3.984.090
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	747.779	545.613	826.498	1.164.502	3.284.392
Valore di bilancio	440.107	46.937	71.999	140.655	699.698

**Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno (Rif.**

art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, Ce.)

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie.

**Capitalizzazioni degli oneri finanziari**

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, Ce).

**Contributi in conto capitale**

Alla chiusura dell'esercizio al 31/12/2018 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Alla chiusura dell'esercizio al 31/12/2018 la società non ha ricevuto contributi in conto capitale.

**Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.182	3.182	

**Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati**

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio					3.182	3.182
Variazioni nell'esercizio						
Valore di fine esercizio					3.182	3.182
Quota scadente entro						

l'esercizio						
Quota scadente oltre l'esercizio					3.182	3.182
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

Nella voce crediti verso Altri, sono stati iscritti, per un importo pari a Euro 3.182, i depositi cauzionali relativi a Telecom ed Enel Non sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente.

### Attivo circolante

#### Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
262.820	8.349	254.471

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.349	254.471	262.820
Totale rimanenze	8.349	254.471	262.820

Il forte scostamento è dovuto agli approvvigionamenti del terreno da scavo per cui sono stati spesi € 391.997,60 per l'acquisto di 85.757 metri cubi e di questi 29.814,00 sono stati utilizzati per le coperture giornaliere. Risulta, quindi, una giacenza al 31/12/2018 di mc. 55.943 per un valore 255.389,83 mc che saranno utilizzati per le coperture giornaliere durante l'anno 2019

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.649.919	4.372.503	(1.722.584)

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.391.897	(851.277)	2.540.620	2.540.620	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	883.822	(831.493)	52.329	52.329	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	85.060	(35.684)	49.376		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.724	(4.130)	7.594	6.925	669
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.372.503	(1.722.584)	2.649.919	2.599.874	669

I Crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Si precisa che la voce Credito per imposte anticipate ha subito una consistente diminuzione dovuta al ricalcolo dell'imposta sulle differenze temporanee calcolate fino alla data di chiusura dell'impianto (2019).

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante
Italia	2.540.620				
Totale	2.540.620				

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	52.329	49.376	7.594	2.649.919



Totale	52.329	49.376	7.594	2.649.919

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017	125.184	125.184
Utilizzo nell'esercizio	20.575	20.575
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>104.609</b>	<b>104.609</b>

Nel corrente esercizio si è provveduto all'adeguamento del Fondo svalutazione crediti, tenuto conto che non sono emerse situazioni incagliate dall'analisi delle posizioni creditorie.

La voce "**Crediti tributari**" accoglie le attività per:

- Ritenute da scomputare (IRES) per un importo pari ad € **38.165**, ritenute subite e calcolate a titolo di acconto sugli interessi attivi dei depositi bancari e postali;
- Credito per Caro Petroli per € **14.164**.

La composizione della voce "**Verso Altri**" è così dettagliata:

Descrizione	Importo
CREDITO INAIL C/CONGUAGLIO	6.925
<b>Crediti diversi</b>	<b>669</b>
<b>Totale</b>	<b>7.594</b>

I **crediti per imposte anticipate** sono commentati nella sezione Imposte della presente nota.

#### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
26.027.196	24.297.065	1.730.131

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	24.288.808	1.730.514	26.019.322
Denaro e altri valori in cassa	8.257	(383)	7.874
Totale disponibilità liquide	24.297.065	1.730.131	26.027.196

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si fa presente che in data 28 settembre 2009 la società ha provveduto, a norma dei D.lgs. n. 36/2003 - n. 59/2005 e del D.G.P. n. 459/2008 modificato con il n. 266 del 19 maggio 2009, a trasmettere i libretti postali con vincolo a favore della Provincia di Ancona per gli importi degli oneri da sostenere post chiusura per la discarica "La Cornacchia", gli stessi sono stati presentati quale garanzia finanziaria di cui alla normativa sopradetta.

Le somme accantonate su detti libretti, nel corso dell'anno 2017 sono state trasferite presso Banca Popolare di Bari libretto n. 670288, Banca Popolare di Spoleto libretto n. 538312, B.C.C. Ostra Vetere libretto n. 18379 e B.C.C. Ostra e Morro D'Alba libretto n. 1586, a seguito dei maggiori proventi finanziari riconosciuti dai suddetti istituti di credito.

Le somme accantonate vengono adeguate annualmente in base agli importi desunti dalle perizie redatte dai tecnici incaricati per la valutazione degli oneri per le opere di sistemazione finale e di post chiusura relativi all'ampliamento IV° Stralcio e I° - II° - III° Stralcio della discarica "La Cornacchia".

Al 31 dicembre 2018 risultano accumulate complessivamente somme per € 20.468.933, compresi interessi maturati al 31 dicembre 2018.

#### Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
157.586	37.878	119.708

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	44	37.833	37.878
Variazione nell'esercizio	2.004	117.705	119.708
Valore di fine esercizio	2.048	155.538	157.586

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
ASSICURAZIONI AUTOMEZZI	35.321
ASSICURAZIONI INDUSTRIALI	97.846
PUBBLICITA'CANONI INTERNET - SOFTWARE	10.863
SPESE TELEFONICHEBOLLI AUTOVEICOLI	1.539
CANONI LOCAZIONESPESE RACCOLTA E TRASPORTO	4.040
RIVISTE E GIORNALI	1.024
CANONE LOCAZIONE	706
Altri di ammontare non apprezzabile	
	<b>157.586</b>

#### Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

##### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.645.297	4.868.642	(223.345)

##### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio

		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.100.000						1.100.000
Riserva legale	220.000						220.000
Riserva straordinaria	2.281.024						2.281.024
Varie altre riserve	875.416		6		1		875.421
Totale altre riserve	3.156.440		6		1		3.156.445
Utile (perdita) dell'esercizio	392.202	392.202				168.852	168.852
Totale patrimonio netto	4.868.642	392.202	6		1	168.852	4.645.297

### Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva di Utili ( Tassata x affrancamento)	438.963
Riserva di Utili (Tassata)	436.457
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
<b>Totale</b>	<b>875.421</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.100.000	B
Riserva legale	220.000	A,B
<b>Altre riserve</b>		
Riserva straordinaria	2.281.024	A,B,C,D
Varie altre riserve	875.421	
Totale altre riserve	3.156.445	
<b>Totale</b>	<b>4.476.445</b>	

*Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro*

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserva di Utili ( Tassata x affrancamento)	438.963	A,B,C,
Riserva di Utili (Tassata)	436.457	A,B,C,
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
<b>Totale</b>	<b>875.421</b>	

*Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro*

### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	1.100.000	220.000	2.491.503	1.564.940	5.376.443

Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				900.000	900.000
Altre variazioni					
incrementi			664.940	392.202	1.057.142
decrementi			3	664.940	664.943
Risultato dell'esercizio precedente				392.202	
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	1.100.000	220.000	3.156.440	392.202	4.868.642
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				392.202	392.202
altre destinazioni			6		6
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi			1		1
Risultato dell'esercizio corrente				168.852	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	1.100.000	220.000	3.156.445	168.852	4.645.297

### Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
22.157.771	21.075.909	1.081.862

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	21.075.909	21.075.909
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Accantonamento nell'esercizio	1.049.009	1.049.009
Utilizzo nell'esercizio	164.128	164.128
Altre variazioni	196.981	196.981
Totale variazioni	1.081.862	1.081.862
Valore di fine esercizio	22.157.771	22.157.771

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "**Altri fondi**", al 31/12/2018, pari ad € **22.157.771** risulta così composta:

**FONDO RISANAMENTO DISCARICA** - per l'importo di € **21.447.486**. Il Fondo rappresenta l'accantonamento deducibile a fronte degli oneri stimati al 31/12/2018 e destinati a coprire costi di natura determinata, di esistenza certa, dei quali alla chiusura dell'esercizio è indeterminata la data di sostenimento; costi ed oneri dell'esercizio da sostenere per il risanamento ambientale a norma di:

- Autorizzazione del Responsabile dell'area Tutela dell'ambiente della Provincia di Ancona (giusta delega della Regione Marche a norma della L.R. 28 ottobre 1999 n. 28) n. 05/2005 del 24.01.2005, modificata dalle Autorizzazioni n. 54/2005 del 28.09.2005 e n. 83/2005 del 29.12.2005;
- Autorizzazione del Responsabile dell'area Ecologia della Provincia di Ancona (giusta delega della Regione Marche a norma della L.R. 28 ottobre 1999 n. 28) n. 94/2003 del 10 dicembre 2003;
- Autorizzazione del Responsabile dell'area Ecologia della Provincia di Ancona (giusta delega della Regione Marche a norma della L.R. 28 ottobre 1999 n. 28) n. 46/2002 del 26 novembre 2002, relativa al comparto ex 2<sup>A</sup> categoria tipo B per Rifiuti Speciali;

- Autorizzazioni del Responsabile dell'area Ecologia della Provincia di Ancona (giusta delega della Regione Marche a norma della L.R. 28 ottobre 1999 n. 28) n. 86/2006 del 11 settembre 2006 e n. 102/2006 del 31 ottobre 2006 relative all'esercizio del 1° Lotto del 4° Stralcio della discarica "La Cornacchia";
- Autorizzazioni del Responsabile dell'area Ecologia della Provincia di Ancona (giusta delega della Regione Marche a norma della L.R. 28 ottobre 1999 n. 28) n. 78/2007 del 20 luglio 2007 relativa all'esercizio del 2° Lotto (RSU) del 4° Stralcio della discarica "La Cornacchia";
- Autorizzazioni del Responsabile dell'area Ecologia della Provincia di Ancona (giusta delega della Regione Marche a norma della L.R. 28 ottobre 1999 n. 28) n. 79/2007 del 1° agosto 2007 relativa all'esercizio del 3° Lotto (ex Cat. 2/B) del 4° Stralcio della discarica "La Cornacchia";
- Del Decreto Legislativo n. 36 del 13 gennaio 2003 entrato in vigore il 27 marzo 2003, pubblicato sul S.O. n. 40 alla Gazzetta Ufficiale del 12 marzo 2003, con il quale l'Italia ha adeguato la propria legislazione alle normative comunitarie, in materia di discariche di rifiuti, recependo la direttiva 1999/31/CE.

Particolare rilievo nella valutazione degli oneri della post-gestione assume il dato certo riferito alla volumetria autorizzata residua ai fini del calcolo degli accantonamenti necessari a far fronte ai costi della post-gestione.

A tal riguardo si segnala inoltre, che a seguito del diniego dell'approvazione del progetto di completamento dell'ampliamento della discarica, il Comune di Maiolati Spontini nel mese di maggio 2016 ha richiesto l'approvazione di due varianti tecnico-progettuali, che permetteranno la prosecuzione delle attività della discarica fino al 31 dicembre 2019 per effetto del recupero di circa 197.000 metri cubi di volumetria utile per lo smaltimento senza modificare i profili finali precedentemente autorizzati nel 2005. Dopo la notifica delle determinazioni della Provincia di Ancona nr. 641 e nr. 642 del 07/06/2017 con le quali si è concluso con esito positivo il procedimento di V.I.A. è stata convocata la Conferenza dei Servizi, che si è svolta in data 20 giugno 2017, la quale ha espresso all'unanimità parere favorevole al rilascio dell'A.I.A. come si evince dal verbale della Conferenza notificato dalla Provincia di Ancona a SO.GE.NU.S. S.p.A., Comune Di Maiolati Spontini e agli altri enti interessati con nota prot. nr. 31.102 del 26/06/2017. Conseguentemente il tecnico incaricato di redigere le perizie per la valutazione degli oneri per le opere di sistemazione finali e di post chiusura relativi al quarto stralcio della discarica – costi di competenza dell'esercizio 2018 ha potuto effettuare calcoli e stime prevedendo un arco temporale di attività di smaltimento dei rifiuti fino al 30/12/2019.

Le volumetrie utili autorizzate che già recuperate e che si potranno recuperare per effetto dei fisiologici e naturali assestamenti dei banchi dei rifiuti e per effetto della riduzione del manto di copertura a seguito della introduzione ed utilizzazione in tutta Italia dei nuovi materiali geo sintetici alternativi ad altri materiali, ammontano a metri cubi 196.240 i quali consentiranno la prosecuzione dell'attività fino al 31 dicembre 2019

Sulla base dell'esito positivo del procedimento amministrativo relativo alla approvazione delle varianti al progetto del 2005 conclusosi con il rilascio da parte della Provincia di Ancona dell'A.I.A. nr. 138/2017/AIA, nonché della sentenza del T.A.R. del 16/01/2018, pubblicata il 05/02/2018, con la quale sono stati respinti i ricorsi presentati dai Comuni di Castelbellino e Monte Roberto, il tecnico incaricato ha redatto le perizie, rispettivamente per la valutazione degli oneri post-chiusura relativi al I-II-III Stralcio ed al IV Stralcio della discarica "Cornacchia" di Maiolati Spontini, ipotizzando la prosecuzione delle attività di conferimento fino al 31 dicembre 2019.

Ha influito nel ritardo della predisposizione del bilancio 2018 la finora infruttuosa gestione della problematica della copertura dei costi delle terre da scavo con il Comune di Maiolati Spontini, che ha comunicato di non aderire alle nostre richieste di copertura di tali costi in quanto il terreno vegetale dovrebbe essere reperito nel cantiere secondo le previsioni e i calcoli di progetto redatto nel 2005; peraltro di recente lo stesso Comune ha dimostrato una disponibilità ad un maggiore approfondimento della problematica.

Il terreno invece nel corso degli anni è stato utilizzato in misura maggiore alle previsioni per adeguate ed efficaci coperture giornaliere, oltre che per le necessità tecniche di volta in volta riscontrate.

La posizione assunta da SO.GE.NU.S. S.p.A. è di tutt'altro tenore, e pertanto non avendo concluso alcun accordo al riguardo entro i termini di approvazione del bilancio 2018, ogni decisione è ormai rinviata alla trattazione del tema con la nuova Amministrazione Comunale anche alla luce di un chiarimento legale per il quale SO.GE.NU.S. S.p.A. ha incaricato un esperto di appalti pubblici.

Nel corso del 2018 per gli approvvigionamenti del terreno da scavo sono stati spesi € 391.997,60 per l'acquisto di 85.757 metri cubi e di questi 29.814,00 sono stati utilizzati per le coperture giornaliere. Risulta una giacenza al 31/12/2018 di mc. 55.943 per un valore 255.389,83 mc che saranno utilizzati per le coperture giornaliere durante l'anno 2019. Le coperture finali necessarie per oltre 100.000 mc. di terreno vegetale, secondo il Comune di Maiolati Spontini, dovrebbero essere reperite sul mercato a spese di SO.GE.NU.S. S.p.A..

Si precisa infine che ai sensi dell'OIC 31 "Fondi per rischi ed oneri e TFR" si è proceduto ad attualizzare gli accantonamenti al fondo risanamento discarica. Secondo l'OIC 31, come novellato dal Decreto 139/2015, infatti in sede di aggiornamento dell'OIC 31 è stata eliminata la disposizione che precludeva l'attualizzazione dei fondi rischi e oneri. La necessità di un simile divieto appare infatti del tutto superflua considerato che il legislatore ha espressamente previsto il modello dell'attualizzazione esclusivamente per i crediti e debiti iscritti in bilancio". Lo stesso OIC 31 chiarisce che:

*"si può tener conto nella stima di quei fondi oneri che hanno le caratteristiche di previsione di un esborso nel lungo periodo e che derivano da un'obbligazione legale certa. Ciò nei limiti in cui la stima dell'ammontare e della data dell'esborso siano attendibilmente stimabili. Per tali fondi oneri il valore del denaro connesso all'orizzonte temporale di lungo periodo può costituire un elemento rilevante della stima".*

In applicazione dell'OIC 31, si è quindi provveduto all'attualizzazione degli accantonamenti relativi ai costi della post gestione; mentre gli accantonamenti lordi al fondo post mortem sono stati contabilizzati nel conto economico alla voce B13) Altri Accantonamenti, gli effetti dell'attualizzazione sono stati contabilizzati all'interno della voce C16 d) Altri proventi finanziari come segue:

Stralcio Discarica	Voce B13) -Altri Accantonamenti	Voce C16 d) - Altri Proventi Finanziari - Proventi da Attualizzazione	Voce C17) - Interessi ed Altri Oneri Finanziari - Oneri da Attualizzazione	Totale
Discarica Chiusa I - II - III Stralcio	€ 309.223	€ (2.306)	€ 60.427	€ 367.344
Discarica Attiva - IV Stralcio	€ 739.786	€ (6.774)	€ 141.632	€ 874.644
<b>Totale</b>	<b>€ 1.049.009</b>	<b>€ (9.080)</b>	<b>€ 202.059</b>	<b>€ 1.241.988</b>

Nell'ambito di quanto concesso dall'OIC 31 par. 85 in merito agli effetti derivanti dall'applicazione delle modifiche alla precedente versione dell'OIC 31 (ivi incluso il venire meno del divieto di attualizzazione), si è adottato il metodo di rappresentazione prospettico, senza riesposizione dei saldi comparativi.

- \* **AMMORTAMENTO FINANZIARIO** - per l'importo di **€ 710.285**. Nell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti per **€ 4.001**. Si riferiscono ai Beni gratuitamente devolvibili (*Beni della cosiddetta proprietà di concessione* in possesso alla data di chiusura dell'esercizio stesso, il cui costo rappresenta una posta tesa a ripartire sugli esercizi di durata della concessione, la perdita, teoricamente certa, determinata dalla devoluzione gratuita dei beni stessi allo scadere della concessione, al concedente Comune di Maiolati Spontini, a norma delle convenzioni stipulate in data 22 aprile 2008 rep. 2.302 - 30 dicembre 2008 Prot. 14.090 Comune Maiolati Spontini - 7 gennaio 2009 rep. 2.329 - 29 gennaio 2012 rep. 2.364 - 3 novembre 2012 rep. 2.384.

L'importo iscritto nel Fondo di ripristino/manutenzione e rinnovamento beni devolvibili gratuitamente al Comune di Maiolati Spontini a norma delle Convenzioni sopradette, è basato sulla perizia redatta dal tecnico incaricato.

Si precisa che il costo complessivo, pari ad **€ 714.287**, è stato stimato alla data finale del 31/12/2019.

Si è adottato il c.d. "ammortamento finanziario", per la determinazione ed imputazione della quota attribuita all'esercizio in chiusura e successivi; tenuto presente che alla data del 01/01/2018 sull'apposito fondo "**Accantonamento Ammortamento Finanziario**" era disponibile la somma di **€ 706.284**, al fine di garantire l'accantonamento oggi richiesto, per l'anno 2018 è stata accantonata la somma di **€ 4.001**.

Dovrà essere resa disponibile per l'anno 2019 un'ulteriore cifra di **€ 4.001** in aggiunta all'esistente al 31 dicembre 2018 pari ad **€ 710.285**, secondo il principio della competenza.

Attraverso tale procedura, l'impresa concessionaria opera gli accantonamenti necessari per recuperare, entro il termine della concessione, l'investimento effettuato nella proprietà di concessione da devolvere gratuitamente. In merito ad eventuali passività potenziali, si rileva che in relazione ai ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica notificati a SO.GE.NU.S. S.p.A. in data 28/03/2014, in qualità di parte interessata, proposti da Jesiservizi S.r.l. (controllata al 100% dal Comune di Jesi - socio -), dal Comune di Falconara Marittima e dalla ASTEA S.p.A. (Comune di Osimo) per l'annullamento della determina del Dirigente della Provincia di Ancona con la quale è stato approvato il corrispettivo per il servizio di smaltimento in discarica dei R.S.U., per l'anno 2013 e 2014, sostenendo che la Provincia di Ancona non avrebbe la competenza in materia, il Consiglio di Amministrazione di SO.GE.NU.S. S.p.A., ritiene di non dover procedere ad accantonamenti in quanto ritiene i ricorsi stessi infondati e di conseguenza il rischio di soccombenza molto basso, visto il parere formulato dall'Avvocato Roberto Tiberi acquisito in data 09/06/2014 a protocollo della stessa SO.GE.NU.S. S.p.A. con il numero 933/a. inoltre si segnala che il contenzioso non riguarda l'ammontare del corrispettivo approvato dalla Provincia di Ancona e riscosso da SO.GE.NU.S. S.p.A.. Va dato atto che ASTEA S.p.A. a seguito di ulteriori interlocuzioni con SO.GE.NU.S. S.p.A. ha ritenuto opportuno ritirare i propri ricorsi.

#### Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
397.618	374.937	22.681

	Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	374.937
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	104.450
Utilizzo nell'esercizio	81.769
Totale variazioni	22.681
Valore di fine esercizio	397.618

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS ...).

#### Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.593.471	3.170.664	(577.193)

#### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti	791	22.425	23.216	825	22.391	791
Debiti verso fornitori	2.392.007	(576.417)	1.815.590	1.815.590		
Debiti tributari	346.133	(34.509)	311.624	311.624		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	157.379	(4.039)	153.340	153.340		
Altri debiti	274.354	15.347	289.701	289.701		
Totale debiti	3.170.664	(577.193)	2.593.471	2.571.080	22.391	791

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "**Debiti tributari**" accoglie le passività per:

- Ritenute d'acconto sui compensi erogati ai dipendenti ed ai lavoratori autonomi per € **120.428**;
- Debito **I.V.A. € 63.608**;
- Debito **IRES € 10.925**;
- Debito **Regioni I.R.A.P. € 12.795**;
- La tassa sullo smaltimento dei rifiuti Legge 549/95 per un importo pari ad € **103.868**.

La voce "**Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale**" accoglie:

- Gli importi relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali INPS - INAIL per € **145.333**;
- Contributi dovuti all'INPS e all'INAIL a norma della Legge 335/1995 per € **833**;
- i contributi FASDAC-PASTORE-NEGRI per € **7.174**.

La voce "**Altri Debiti**" accoglie gli importi relativi:

- Agli stipendi-salari dei dipendenti ed ai compensi degli amministratori relativi al mese di dicembre 2018, liquidati entro il 12 gennaio 2019;
- i ratei relativi alle ferie ed alla quattordicesima dei dipendenti, per un totale complessivo pari ad € **277.212**;
- i compensi del C.d.A. non ancora liquidati alla chiusura dell'esercizio, per € **2.202**;
- Alle trattenute sindacali per € **962** ed alle trattenute per pensioni integrative, per € **2.551**;
- Fondo Mario Negri € **5.336**;
- Ritenute pignoramento di terzi . **1.438**.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Acconti	Debiti verso fornitori
Italia	23.216	1.815.590
Totale	23.216	1.815.590

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	311.624	153.340	289.701	2.593.471
Totale	311.624	153.340	289.701	2.593.471

### Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
6.244	564	5.680



	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	564	564
Variazione nell'esercizio	5.680	5.680
Valore di fine esercizio	6.244	6.244

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
SPESE POSTALI	24
ONERI BANCARI/ONERI BANCARI	202
RIMBORSI SPESE	1.449
PREVIA,BIENTE	2.775
Altri di ammontare non apprezzabile	
	<b>6.244</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
11.552.714	12.402.963	(850.249)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.276.704	12.144.038	(867.334)
Altri ricavi e proventi	276.010	258.925	17.085
<b>Totale</b>	<b>11.552.714</b>	<b>12.402.963</b>	<b>(850.249)</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni	%+/- 2018/2017
Ricavi R.S.U. - R.S.A.U.	€ 730.215	€ 2.975.415	€ (2.245.200)	<b>-75,46%</b>
Ricavi 2/B	€ 7.134.130	€ 5.052.890	€ 2.081.240	<b>41,19%</b>
Residui per VERDE	€ 127.225	€ 120.435	€ 6.790	<b>5,64%</b>
BIOGAS	€ 196.724	€ 269.477	€ (72.753)	<b>-27,00%</b>
Appalto raccolta R.S.U.	€ 2.364.600	€ 2.186.152	€ 178.448	<b>8,16%</b>
Ricavi da TMB	€ 275.978	€ 1.167.019	€ (891.041)	<b>-76,35%</b>
Rimborso Percolato Comune Maiolati s.	€ 447.832	€ 372.650	€ 75.182	<b>20,17%</b>
Contributi	€ 69.528	€ 88.257	€ (18.729)	<b>-21,22%</b>

c/esercizio				
<b>Altri ricavi – Plusvalenze</b>	€ 206.482	€ 170.668	€ 35.814	<b>20,98%</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 11.552.714</b>	<b>€ 12.402.963</b>	<b>€ (850.249)</b>	<b>-6,86%</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.  
Si precisa che le voci

“Contributi c/Esercizio” e “Altri ricavi - Plusvalenze” si riferiscono a:

- Per € 69.528 a contributi “Caro Petroli”;
- Per € 447.832 a ricavi per Rimborso Percolato da parte del Comune di Maiolati Spontini a norma della Convenzione in essere;
- Per € 5.881 a risarcimenti danni subiti;
- Per € 9.192 a sopravvenienze attive;
- Per € 6.806 a rimborsi spese;
- Per € 168.458 a Utilizzo Fondo Risanamento Discarica;
- Per € 9.904 Plusvalenze Ordinarie
- Per canone locazione bene strumentale € 6.240.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

#### Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
11.166.827	12.299.539	(1.132.712)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	976.917	781.066	195.851
Servizi	3.424.022	3.957.876	(533.854)
Godimento di beni di terzi	3.506.454	3.589.601	(83.147)
Salari e stipendi	1.592.748	1.590.890	1.858
Oneri sociali	499.775	505.378	(5.603)
Trattamento di fine rapporto	104.450	104.198	252
Altri costi del personale	19.464	19.401	63
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.782	2.998	(1.216)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	131.637	136.380	(4.743)
Svalutazioni crediti attivo circolante		1.879	(1.879)
Variazione rimanenze materie prime	(254.470)	(1.090)	(253.380)
Altri accantonamenti	1.053.011	1.540.718	(487.707)
Oneri diversi di gestione	111.037	70.244	40.793
<b>Totale</b>	<b>11.166.827</b>	<b>12.299.539</b>	<b>(1.132.712)</b>

#### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Non è stato imputato a conto economico il costo futuro per percolato da smaltire, in considerazione del fatto che durante tutti gli esercizi, lo stesso viene smaltito per la quantità prodotta, lasciando il livello nelle vasche di produzione sempre a norma di legge.

La variazione rispetto all'esercizio 2017 è dovuta principalmente:

- Al decremento dei costi relativi: alle spese di gestione discarica, ai carburanti e lubrificanti, alle manutenzioni e riparazioni su beni di terzi, ai compensi professionali per consulenti tecnici, ai costi relativi al recupero dei

biodegradabili, al costo CER - TMB operazioni di trattamento iniziate a norma delle vigenti disposizioni legislative, nel gennaio 2014, ai costi relativi alle spese di trasporto rifiuti e di smaltimento COSMARI ed al Tributo Speciale.

- All'incremento dei costi relativi al terreno vegetale per la ricopertura, alle manutenzioni e riparazioni su beni propri, allo smaltimento e trasporto percolato, alle spese legali

### Costi per Godimento beni di terzi

Il decremento relativo alla voce in esame, avvenuto nell'esercizio è dato principalmente:

- Dalla diminuzione del Canone dovuto al Comune di Maiolati Spontini quale proprietario dell'impianto, che nell'esercizio ha subito un decremento pari ad € **83.301** per la riduzione relativa ai conferimenti di rifiuti, la percentuale dovuta è rimasta invariata.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi; nel corso del 2018 ha subito un lieve decremento rispetto all'esercizio 2017.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

I coefficienti di ammortamento, applicati ai valori dei beni non completamente ammortizzati esistenti al 31/12/2018, per determinare la quota di esercizio, derivano da una valutazione ritenuta adeguata rispetto a quanto previsto dall'art. 2426 p.2 del Codice civile. Per gli incrementi dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono applicate al 50%, per un minor utilizzo nell'esercizio di entrata in funzione.

### Altri accantonamenti

L'accantonamento al **FONDO RISANAMENTO DISCARICA** è stato determinato sulla base degli oneri previsti dal progetto esecutivo IV° Stralcio della discarica, elaborato a norma del Decreto Legislativo n. 36 del 13 gennaio 2003 e secondo le prescrizioni tutte della Provincia di Ancona, citate nella relazione sulla gestione; inoltre, si è provveduto all'adeguamento del fondo sopraccitato relativo alla parte di discarica chiusa, sulla scorta di apposita perizia redatta e asseverata dal tecnico esterno incaricato, nel corrente anno ammonta:

- Risanamento ambientale lordo discarica € **1.049.009**. Si precisa che l'effetto di attualizzazione di cui all'OIC 31 pari ad € **(9.080)**, è stato contabilizzato all'interno della voce "C16 d) Altri proventi finanziari – Proventi da attualizzazione". Il costo netto accantonato ammonta pertanto ad € **1.241.988** netti, contro € **1.339.970 del 2017**.

L'accantonamento finanziario relativo ai "Beni Gratuitamente Devolvibili" è stato determinato sulla base degli oneri previsti dalla perizia predisposta dal tecnico incaricato, nel corrente anno ammonta:

- Ammortamento finanziario beni devolvibili € **4.001** contro € **8.230** del 2017.

### Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(43.215)	484.914	(528.129)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		396	(396)
Proventi diversi dai precedenti	149.800	484.523	(334.723)
Proventi Finanziari Adeguamento Fondo Risanamento	9.080	0	9.080
(Interessi e altri oneri finanziari) Oneri finanziari Adeguamento Fondo Risanamento	(202.095)	(5)	(202.090)

<b>Totale</b>	<b>(43.215)</b>	<b>484.914</b>	<b>(528.129)</b>
---------------	-----------------	----------------	------------------

- Attualizzazione discarica Chiusa € 202.059 – Oneri;
- Attualizzazione discarica Aperta € 9.080 – Proventi.

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	202.095
<b>Totale</b>	<b>202.095</b>

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	36	36
<b>Totale</b>	<b>202.095</b>	<b>202.095</b>

#### Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	146.788	146.788
Altri proventi	12.093	12.093
Arrotondamento	(1)	(1)
<b>Totale</b>	<b>158.880</b>	<b>158.880</b>

#### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
173.820	196.136	(22.316)

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	138.136	155.566	(17.430)
IRES	87.621	117.846	(30.225)
IRAP	50.515	37.720	12.795
Imposte sostitutive			
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	35.684	40.570	(4.886)
IRES	35.684	40.570	(4.886)
IRAP			
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>			
<b>Totale</b>	<b>173.820</b>	<b>196.136</b>	<b>(22.316)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio pari ad € 173.820.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

#### Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'IRES pari ad € 35.684, calcolata sulle differenze temporanee relative ad eccedenze di manutenzione e riparazione. La presenza di un effetto negativo e quindi delle presenza di differenze temporanee passive che risultano superiori a quelle attive di cui alle eccedenze sopramenzionate è dovuta all'iscrizione relativa al mancato recupero calcolato dal 2020, in considerazione della durata dell'impianto (aprile 2019), come da tabella seguente:

**Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti**

	esercizio 31/12/2018 Ammontare delle differenze temporane e IRES	esercizio 31/12/2018 Effetto fiscale IRES	esercizio 31/12/2018 Ammontare delle differenze temporane e IRAP	esercizio 31/12/2018 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31/12/2017 Ammontare delle differenze temporane e IRES	esercizio 31/12/2017 Effetto fiscale IRES	esercizio 31/12/2017 Ammontare delle differenze temporane e IRAP	esercizio 31/12/2017 Effetto fiscale IRAP
<b>Imposte anticipate:</b>								
Manutenzioni/Riparazioni ecc. il 5%	285.079	68.419			153.009	36.722		
<b>Totale</b>	<b>285.079</b>	<b>68.419</b>			<b>153.009</b>	<b>36.722</b>		
<b>Imposte differite:</b>								
Manutenzioni/Riparazioni ecc. il 5% fino al 2019	178.496	42.839			178.113	42.747		
Recupero Manutenzioni/Riparazioni ecc. il 5% fino al 2019	255.267	61.264			143.938	34.545		
<b>Totale</b>	<b>433.763</b>	<b>104.103</b>			<b>322.051</b>	<b>77.292</b>		
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>		<b>35.684</b>				<b>40.570</b>		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio								
- di esercizi precedenti								
<b>Totale</b>								
Perdite recuperabili								
Aliquota fiscale	24				24			
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite								
	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2017
		8		8		7		7
<b>Totale</b>								

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	285.079	
Totale differenze temporanee imponibili	433.763	
Differenze temporanee nette	148.684	
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	35.684	
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	35.684	

**Dettaglio delle differenze temporanee deducibili**

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Manutenzioni/Riparazioni ecc. il 5%	153.009	132.070	285.079	24	68.419		

**Dettaglio delle differenze temporanee imponibili**

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Manutenzioni/Riparazioni ecc. il 5% fino al 2019	178.113	383	178.496	24	42.839		
Recupero Manutenzioni/Riparazioni ecc. il 5% fino al 2019	143.938	111.329	255.267	24	61.264		

**Nota integrativa, altre informazioni****Dati sull'occupazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

<b>Organico</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Dirigenti	1	1
Impiegati	8	9
Operai	26	27
<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>37</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria - Imprese Nettezza Urbana (Pubbliche - Feder ambiente).

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	1	8	26	35

#### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.840	32.206

#### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	26.318
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	26.318

#### **Categorie di azioni emesse dalla società**

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

<b>Azioni/Quote</b>	<b>Numero</b>	<b>Valore nominale in Euro</b>
Azioni Ordinarie	1.100.000	1
<b>Totale</b>	<b>1.100.000</b>	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	1.100.000	1.100.000	1	1
Totale	1.100.000	1.100.000		

#### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

(R Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

#### **Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile si precisa che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

L'attività ordinaria dopo la chiusura dell'esercizio è continuata regolarmente sulla base delle riduzioni programmate degli smaltimenti dei rifiuti speciali. La programmazione degli smaltimenti è stata decisa dal Consiglio di Amministrazione di comune accordo d'intesa con il Direttore Generale ed il Direttore Tecnico per conservare l'attività fino alla scadenza 31/12/2019.

Il fine di ottimizzare la gestione economica della volumetria residua autorizzata in data 23/05/2019 il Consiglio di Amministrazione, accogliendo le proposte del Direttore, ha deliberato un significativo adeguamento tariffario anche per allineare i ricavi dell'attività di smaltimento alle medie di mercato attuali.

Riguardo al futuro della azienda, con particolare riferimento alla gestione della discarica, questo è in mano esclusivamente al Comune di Maiolati Spontini e ai Soci che dovranno trovare le opportune intese per portare a termine le attività con la necessaria gradualità al fine di rispettare le prescrizioni autorizzative, gli obblighi contrattuali, la copertura dei costi fissi seppur in costante riduzione e i diritti dei dipendenti.

Il conflitto inaspettatamente aperto dai Comuni di Castelbellino e Monte Roberto nei confronti del Comune di Maiolati Spontini negli anni scorsi su questo argomento, trattato invece in sede assembleare con unanime consenso e senza obiezioni da parte di alcuno fin dal 2011, nell'interesse dell'intera compagine societaria e della SO.GE.NU.S. S.p.A., dovrà trovare l'indispensabile quanto ragionevole accordo nelle prossime settimane per garantire una ordinata prosecuzione delle attività in un arco temporale definito, limitato e congruo per consentire il rispetto degli impegni economico-finanziari in capo ai vari soggetti pubblici e una, sicura conclusione delle attività di smaltimento prima di iniziare la completa gestione post-operativa della discarica.

Le organizzazioni sindacali interne e territoriali, particolarmente allarmate ed attive per quanto riguarda le eventuali ricadute sul personale dipendente per effetto delle interruzioni delle attività, hanno già da tempo sollecitato formalmente i soci e le autorità amministrative, affinché vengano assunte decisioni atte a salvaguardare i posti di lavoro.

A partire dal primo aprile 2018, a seguito del Decreto nr. 13 del 15/3/18 del Presidente dell'A.T.A., è cessato lo smaltimento dei R.S.U. di conseguenza è stato modificato il servizio di raccolta e trasporto R.S.U., con conseguente aumento dei costi dovuto alla trasferimento dei rifiuti dal nostro impianto fino a quello di Corinaldo.

Da quanto esposto si può agevolmente comprendere quali siano i presupposti indispensabili affinché sia salvaguardata la capacità della società di continuare ad operare in condizioni di normalità, come entità in funzionamento, e quindi della valutazione del presupposto della continuità aziendale, completamente in mano ai Soci tanto più che SO.GE.NU.S. S.p.A. è Società in house providing che può operare senza altre opportunità di mercato non avendo per altro la possibilità di assumersi il rischio d'impresa.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, successivamente modificato dall'Articolo 3 D.L. "Crescita" in vigore dal 01/05/19 ed in corso di conversione in Legge in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contribuiti, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.



Tuttavia, di seguito, si espongono le somme utilizzate in compensazione nell'anno 2018, i sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 241 del 1997 ovvero richiesto a rimborso secondo le modalità e con gli effetti previsti dal D.P.R. 9 giugno 2000, n. 277 per agevolazioni fiscali, e nel corso dell'esercizio riscosse, ammontano a complessivi € 106.798,94, contabilizzate a titolo di contributo in c/esercizio per € 69.528,29, riferite a vantaggi ricevuti dal beneficiario sulla base di un regime generale (agevolazioni fiscali, contributi che vengono dati a tutti i soggetti che soddisfano determinate condizioni), relative a:

- Accise - Caro Petrolio (ex D.L. n. 265/2000), per € 105.149,73;
- *Contributo al Servizio Sanitario Nazionale sui premi di assicurazione per la responsabilità civile per i danni derivanti dalla circolazione dei veicoli a motore adibiti al trasporto di merci aventi massa complessiva a pieno carico non inferiore a 11,5 tonnellate e omologati ai sensi del decreto del Ministro dell'Ambiente 23 marzo 1992 (G.U. n. 77 del 1° aprile 1992), legge 23 dicembre 2005, n. 266, articolo 1, comma. Somme che possono essere utilizzate in compensazione dei versamenti, fino alla concorrenza di Euro 300 per ciascun veicolo, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, per € 1.649,21.*

#### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2018</b>	<b>Euro</b>	<b>168.852</b>
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	<b>168.852</b>
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione  
Paolo Mancinelli